



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 26/09/2018

L'anno duemiladiciotto, addì ventisei del mese di settembre, alle ore 18.00, presso la Sala Consiliare del Palazzo Comunale sita in Piazza G. Matteotti n.11, dietro invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale, Sig. Fabio Valentini in data 21/09/2018, prot. n. 23962, si è riunito in seduta straordinaria - 1^a convocazione - il Consiglio Comunale, per trattare il seguente O.D.G.:

COMUNICAZIONE DEL SINDACO

1. LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE SEDUTA DEL 10/08/2018
2. CONVENZIONI EX ART. 35 LEGGE 865/1971 PER EDIFICAZIONE IN ZONA P.E.E.P. - TRASFORMAZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE IN DIRITTO DI PROPRIETA' E RIMOZIONE VINCOLO CONVENZIONALE DEL PREZZO MASSIMO – PROVVEDIMENTI
3. RATIFICA VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 - N.5 VARIAZIONE ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA N.239 DEL 03.09.2018 LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE SEDUTA DEL 22/05/2018

Risultano presenti all'appello i seguenti Consiglieri:

		P.	A.			P.	A.
CACI	Sergio	si		VALENTINI	Fabio	si	
BENNI	Luca	si		LUCHERINI	Alessandro	si	
NARDI	Silvia	si		SACCONI	Eleonora	si	
CORONA	Giovanni	si		MAZZONI	Quinto	si	
GODDI	Rita	si		CORNIGLIA	Francesco	si	
FEDELE	Marco	si					
SOCCIARELLI	Emanuela		si				
STEFANELLI	Ornella		si				

Presenti n. 11

Assenti n. 2 (Socciarelli, Stefanelli)

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale, Sig. Fabio Valentini.

Assiste il Segretario Comunale, Dott.ssa Laura Criscione.

È presente in qualità di verbalizzante la Dott.ssa Stefania Flamini, Responsabile del Servizio Segreteria AA.GG.



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Il Presidente del Consiglio, constatata la legalità del numero dei Consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta alle ore 18.05.

Il Segretario comunale comunica che il Consigliere Socciarelli ha presentato giustificazione scritta acclarata al protocollo generale dell'Ente.

COMUNICAZIONE DEL SINDACO

Valentini: "Prima di passare all'esame dei punti all'ordine del giorno ci sono le comunicazioni del Sindaco".

Caci: "Le mie comunicazioni sono un adeguamento alle nuove esigenze e prospettive che ci siamo dati come Amministrazione comunale, delle deleghe sia assessorili che ai consiglieri comunali, divise con un ordine diverso da quelle che erano le precedenti, quindi una modifica, nulla di sostanziale ma insomma per cercare di accelerare ancora di più l'attività dell'Amministrazione comunale, che deve andare sempre più veloce e migliorare. Ve le annuncio:

Luca Benni: vicesindaco, delega urbanistica, edilizia privata, Arredo Urbano, Ambiente e tutela del suolo, gestione rifiuti, servizio idrico e polizia locale

Silvia Nardi: Cultura, Turismo, Grandi eventi, Beni archeologici storici e monumentali, Fondazione Vulci, associazioni, biblioteca, sportello Europa

Giovanni Corona: lavori pubblici, patrimonio, verde pubblico

Marco Fedele: bilancio, tributi, demanio, società partecipate, Personale, Sport, associazioni sportive

Per quanto riguarda i Consiglieri comunali:

Rita Goddi: artigianato, politiche del lavoro e occupazione, sagre e mercati, formazione professionale, commercio, attività produttive, caccia, pesca e agricoltura

Emanuela Socciarelli: Politiche per la casa, politiche per l'integrazione, Famiglia, Politiche per l'infanzia, scuola, pari opportunità, politiche sociali

Ornella Stefanelli: volontariato, ludoteca, edilizia scolastica

Fabio Valentini: sanità, Smart City e sistemi informativi, Protezione civile

Fabio Valentini, visto che è stato eletto dal Consiglio comunale, rimane Presidente del Consiglio fino a nuova elezione.

Ricordo a tutti i Consiglieri comunali di opposizione, visto che noi di maggioranza lo incontriamo tutti i giorni, che sia gli Assessori che i Consiglieri sono a vostra disposizione, avete i loro numeri di telefono, anche io sono a vostra disposizione per qualsiasi bisogno o chiarimento necessitate. Ho visto che sono arrivate delle interrogazioni o delle comunicazioni da portare in Consiglio comunale, vi preannuncio che a breve ci sarà un altro Consiglio comunale, quindi ho chiesto al Presidente di assegnarle direttamente al prossimo Consiglio



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



comunale, una in particolare c'è bisogno che col Presidente si veda un attimino il consigliere Lucherini, quindi niente, proseguiamo l'attività amministrativa come sempre. Grazie".

Entra il consigliere Stefanelli

Presenti n. 12

Assenti n. 1 (Socciarelli)

1. LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE SEDUTA DEL 10/08/2018

Relaziona il Presidente del Consiglio **Valentini**.

Non vi sono interventi.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 12*
- *Consiglieri assenti n. 1 (Socciarelli)*
- *Consiglieri votanti n. 12*
- *voti favorevoli n. 11*
- *voti contrari n. ===*
- *astenuti n. 1 (Sacconi)*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

2. CONVENZIONI EX ART. 35 LEGGE 865/1971 PER EDIFICAZIONE IN ZONA P.E.E.P. - TRASFORMAZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE IN DIRITTO DI PROPRIETA' E RIMOZIONE VINCOLO CONVENZIONALE DEL PREZZO MASSIMO - PROVVEDIMENTI



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Relaziona il vicesindaco **Benni**: “Andiamo a modificare la convenzione della legge ex appunto 167, l'edificazione in zona di edilizia popolare, andiamo a permettere, come diceva nell'oggetto la delibera, la possibilità della trasformazione in diritto di superficie, in diritto di proprietà e rimuoviamo il vincolo che c'era in origine, nella legge 71 del 71 il vincolo di affitto e di prezzo massimo sia dell'affitto che della vendita per quanto riguarda appunto l'alloggi di edilizia popolare. Questo è un adeguamento, perché la legge è uscita nel 2011 già prevedeva la possibilità di questo adeguamento e quindi in questo momento andiamo a togliere quei vincoli che dopo cinque anni dalla convenzione sono possibilmente rimovibili e quindi andiamo ad adeguarlo per motivi di opportunità generale di tutto il territorio. Riguarda le cinque aree oggetto di edificazione popolare e quindi nell'arco del territorio di Montalto e Pescia, quindi parliamo delle lottizzazioni Campioni, lottizzazione Landi Montalto, Landi Pescia, e poi ce ne sono un altro paio di Careca e un'altra lottizzazione, quindi con questa andiamo a dare la possibilità di questa rimozione di questo vincolo. Naturalmente questa è una cosa facoltativa, cioè non è che, chiunque voglia può chiedere la rimozione del vincolo quindi per vendere col prezzo libero. Paga al Comune il corrispettivo che deve da convenzione e poi naturalmente può avere questa possibilità di svincolo. Può sia avere la possibilità di svincolo per la vendita e l'affitto sia anche chiedere l'acquisto del diritto di superficie, se lo vuole, altrimenti rimane tutto com'è”.

Lucherini: “Volevo sapere, il diritto come viene quantificato all'acquisto?”.

Benni: “Viene quantificato con le vecchie rendite catastali dell'IMU, infatti c'è uno schema, una tabella, viene fatta la rendita catastale con l'IMU e viene fatto un calcolo da parte dell'ufficio”.

Lucherini: “È stato fatto già un piccolo preventivo per sapere approssimativamente di cosa stiamo parlando?”.

Benni: “No, nel senso, ogni caso c'ha il suo conteggio, non sono state tantissime le richieste, ci sono alcune richieste specifiche, per riservatezza naturalmente non diciamo i nomi e chi l'ha richiesto però insomma parliamo di cifre comunque modeste, non parliamo di cifrone per avere questo svincolo di diritto, per un appartamento parliamo anche di 3-4-5000 euro di svincolo, non parliamo di, ecco, questo è, però parliamo di svincolo per il diritto di vendita, o l'affitto o la vendita, il diritto di superficie attualmente non ce l'ha chiesto nessuno, cioè di comprarsi proprio il terreno che stanno sotto”.

Lucherini: “Una domanda: in una palazzina di dieci appartamenti, uno può chiedere solamente lo svincolo o deve essere fatta tutta la palazzina insieme?”.

Benni: “No no, può chiederlo anche uno e comunque viene fatta sempre la quota infinitesimale particellare”.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 12*
- *Consiglieri assenti n. 1 (Socciarelli)*
- *Consiglieri votanti n. 12*
- *voti favorevoli n. 12*
- *voti contrari n. ===*
- *astenuti n. ===*



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti unanimi favorevoli, resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

3. RATIFICA VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 - N.5 VARIAZIONE ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA N.239 DEL 03.09.2018

Relaziona l'assessore **Fedele**: "La variazione di bilancio è stata oggetto di discussione nella seconda Commissione consiliare permanente alla quale ha partecipato anche il responsabile dell'ufficio Lavori Pubblici e Patrimonio, che ha coadiuvato il Presidente nella esposizione relativa agli interventi ai quali abbiamo dato copertura con questa variazione. Nella sostanza l'Amministrazione è andata a accertare maggiori entrate in relazione a violazione IMU, violazioni derivanti dalla gestione degli impianti fotovoltaici, Tasi e riscossione dei diritti riferiti alla carta elettronica informatica. Maggiori entrate per 3.547.000 euro. Rispetto a questa maggiore entrata, in linea con le quattro variazioni di bilancio che precedono questa, è stato adottato un criterio prudenziale e quindi si è deciso comunque di destinare la gran parte di questa somma, per un importo di 2.636.000, accantonato al fondo crediti di dubbia esigibilità, questo perché comunque storicamente, intanto ci sono dei vincoli imposti da i principi contabili di bilancio, e poi perché storicamente sappiamo che rispetto ad alcuni accertamenti, in particolar modo quelli dell'Enel, risultano di difficile esazione se non altro nel breve periodo, quindi si è ritenuto di accantonarli, salvo poi liberare queste somme ed utilizzarle nella spesa corrente, nella misura in cui si giungerà all'incasso. Le restanti somme hanno avuto varie imputazioni ben descritte nella delibera di Giunta, rispetto alle quali le maggiori sono quelle riferite alla: 156.000 euro al trasporto scolastico, quindi mi riferisco al servizio che l'Amministrazione comunale ha convenzionalmente affidato alla società Montalto Multiservizi per il trasporto dei bambini iscritti alle nostre scuole, quindi il servizio gestione degli scuolabus; c'è una somma di circa 123.000 euro come restituzione oneri concessori, anche qui la scelta è stata quella di restituire ai cittadini quegli oneri che avevano pagato e per i quali poi non hanno successivamente esercitato i diritti ad essi connessi, ad esempio il pagamento della Bucalossi rispetto alla quale non è seguita l'edificazione e quindi sorge il diritto del cittadino a ottenere la restituzione; poi è stata finanziata, nel servizio lavori pubblici, l'energia elettrica, quindi



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



con una destinazione, come ci siamo chiariti in Commissione, riferita alla pubblica illuminazione; una importantissima somma, 265.000 euro, è stata destinata al servizio idrico, anche qui in Commissione abbiamo avuto un lungo confronto, magari mi riferisco al consigliere Corniglia che ha avuto un imprevisto lavorativo che ci ha comunicato prima della Commissione, non so se ha avuto poi la possibilità di parlare con il responsabile, prima che me lo chiedi allora ti dico, sostanzialmente questi interventi, il perché di questa variazione, perché è una cifra importante, come ha chiesto il consigliere Sacconi, non perché il capitolo non sia stato coperto ma perché si sono realizzate delle emergenze di carattere straordinario alle quali con questa variazione andremo a dare copertura. Emergenze che riguardano in parte l'acquedotto, su questa linea tematica sono stati finanziati e già è un intervento che di fatto è avviato, in località Pian di Maggio mancava una porzione della linea idrica di circa mille metri, 200 metri erano già stati realizzati in precedenza, se non ricordo male nel mese di marzo, mancavano circa 800 metri che trovano copertura con questa operazione quindi è un quartiere rispetto al quale la linea di adduzione dell'acqua verrà completata e quindi tendenzialmente andremo a risolvere il problema degli abitanti di quel quartiere. Andremo a sostituire un materiale filtrante nel serbatoio del Martelli e, operazione molto importante, verrà fatta un'operazione di manutenzione straordinaria al serbatoio del Martelli perché ha dato piccoli segni di necessità di interventi di carattere straordinario per i quali è stato già incaricato l'ingegner Treta di capire l'entità della lesione e la tipologia di intervento e quindi volevamo farlo adesso che comunque è inverno perché fare un intervento di questo genere in estate significava mandare in sofferenza idrica una buona parte della popolazione perché quel serbatoio è centrale rispetto al servizio idrico del Comune di Montalto. Vengono rifatti poi gli impianti di osmosi di Pescia Romana nelle adduzioni Forcone Lupo, Cacciata Grande e Lupo Forcone, anche qui sono interventi che riguardano sia la sostituzione del materiale filtrante che la tipologia di filtraggio tesa a garantire un ulteriore miglioramento della qualità delle acque. Per quanto riguarda invece il settore, il segmento della depurazione, allora questi interventi cubano circa 140.000 euro, la restante somma viene destinata alla depurazione e quindi qui c'è un intervento al depuratore di Pescia Romana dove recentemente è stata cambiata la gestione di essiccamento dei fanghi prodotti dal depuratore stesso, quindi questa nuova modalità richiede poi l'asportazione dei fanghi rispetto ai quali andiamo a dare copertura, cambiamo il rotostaccio che è il macchinario sopra il quale passano i fanghi e quindi trattiene le impurità per far sì che questi fanghi poi possano essere rimessi in natura purificati, viene cambiata la modalità, anche qui, di depurazione delle acque, con l'utilizzo dell'acido par acetico, che è una modalità rispetto alla quale non si utilizzano più dei materiali filtranti ma questo acido perché ha una durata maggiore stimata in un anno e mezzo, due e quindi essendo minori le necessità di sostituzione, vengono diluiti nel tempo gli interventi perché ogni qualvolta si fa l'intervento di sostituzione c'è un lasso di tempo tecnico rispetto al quale l'acqua potrebbe non essere potabile, quindi allungando questi tempi si riesce a garantire maggiore continuità nell'erogazione del servizio idrico. Si fa un intervento sulla sala controllo, sempre a Pescia Romana, e qui è un intervento preventivo, teso al miglioramento della sicurezza dei lavoratori che operano in sito, dopodiché viene fatta una sostituzione, anche qui, di una fogna a Pescia Romana che è quella, mi pare, di viale dei Pini, sì la fogna bianca di Viale dei Pini, perché comunque necessita sostituzione piuttosto che fare interventi puntuali ogni qualvolta si realizza il danno, qui c'è un operatore della Montalto Ambiente, si è deciso un



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



intervento di carattere strutturale che dovrebbe poi garantire che, per un periodo di tempo lungo, quindi parliamo di anni, in quel segmento non si vada più ad intervenire. Andremo quindi ad impegnare la differenza, quindi la differenza tra la maggiore entrata e quanto viene accantonato al fondo rischi, ci sono una serie di altri accantonamenti minori che hanno principalmente destinazione servizi sociali e quindi copertura delle rette o comunque del collocamento diurno presso le case famiglia dei minori, vuoi in ragione di provvedimenti del Tribunale, vuoi in ragione di provvedimenti dei servizi sociali, siccome questa è un'esigenza, quella di tutela alla famiglia, che purtroppo è sempre più ricorrente, e quindi rispetto alle previsioni iniziali ci siamo trovati costretti a dare maggiore copertura a questa tipologia di intervento e ulteriori trasferimenti poi vengono dati al patrimonio e alle strade comunali sempre in previsione di interventi straordinari, in linea con quello che è stato l'operato di questa Amministrazione negli anni passati, perché possiamo dire di vantare comunque delle strade, rispetto a quello che ci circonda, assolutamente ottime, e quindi l'idea di dare maggiore copertura, maggiori finanziamenti, continua a andare in questa linea. Ritengo questo sia tutto, salva la necessità di chiarimenti”.

Lucherini: “In fase di Commissione abbiamo parlato a lungo di questo problema del servizio idrico a Pescia Romana e questi importi, da quello che ho capito io, in parte risolve il problema della non potabilità, che dal 2016 ancora siamo in queste condizioni, però credo che questi importi non siano sufficienti, quindi come possiamo poi raggiungere questo obiettivo, cioè è una previsione, oppure, perché mi sembra che le opere che hai elencato sono tantissime, quindi questo piccolo importo, 264.000 euro, mi sembra un po' poco, non si poteva prevenire un po' di più?”

Fedele: “Allora, due cose. Uno, questa è una maggiore entrata che va a rimpinguare un capitolo che già comunque aveva una sua disponibilità di fondi. Molti di questi interventi, alcuni sono stati realizzati, alcuni comunque sono stati già di fatto affidati sulla base di computi metrici che ha fatto l'ufficio, quindi questa è una richiesta specifica che ha fatto nello specifico la Dottoressa Troiani, all'esito di sopralluoghi unitamente al gestore, quindi unitamente alla Montalto Ambiente. Riteniamo che, stante il fatto che comunque il tecnico ci dice che queste somme sono sufficienti per dargli copertura, che con questa variazione andiamo a realizzarli, perché la trasmissione che è stata fatta dall'Ufficio Lavori Pubblici all'ufficio ragioneria chiedendo copertura per questa attività di carattere straordinario, va ad alimentare un capitolo di bilancio che già aveva una sua copertura, tant'è vero, ripeto, siccome questa andiamo a ratificare una delibera di Giunta del 3 settembre, insomma son passati più di venti giorni, è stata già lavorata, perché rimozione sabbia e fanghi è un'attività fatta, realizzazione impianto disinfezione, quindi acquisto dell'acido paracetico sull'impianto Pescia Romana è stato fatto, la sala di controllo credo che abbiano già ordinato i pezzi, la fogna di Pescia Romana idem, lo smaltimento fanghi idem, quindi alcune attività sono già state realizzate, altre sono preventivate sulla base di computi metrici riferiti dall'ufficio, per cui credo che ci fidiamo tutti dell'operato dell'ufficio, quindi ritengo che siano sufficienti”.

Lucherini: “Sono d'accordo con te, mi fido ciecamente dell'ufficio tecnico, però la domanda è questa: dal 2016 c'è il problema della non potabilità dell'acqua, con 264.000 euro abbiamo risolto il problema?”

Fedele: “Però gli impianti osmosi li rifacciamo tutti, no, cioè gli impianti osmosi vengono rifatti tutti, l'impianto di disinfezione viene rifatto, vengono cambiati tratti interi di linea che potevano presentare, potevano, parlo in



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



astratto, ma insomma una linea vecchia può presentare problemi di ruggine, di infiltrazione, di fanghi, torbidità dell'acqua, batteri, quindi problemi batterici che vengono risolti con l'impianto di disinfezione, quindi, ripeto, nella misura in cui l'ufficio ci chiede una determinata somma per risolvere un determinato problema, per me il lavoro, cioè per me Amministrazione, e quindi parlo chiaramente a nome dell'intera maggioranza, la difficoltà sta nel trovare fondi da destinare a questo intervento. Siamo riusciti a trovarli, perché poi chiaramente il destinare queste somme qui ha comportato il non destinarle in altri settori, ma insomma è stata una decisione convinta di questa maggioranza, che per noi va a risolvere il problema, poi a consuntivo avremo modo di verificare, se non fossero sufficienti, a quel punto ci troveremo costretti a utilizzare nuovamente una variazione di bilancio".

Sacconi: "La domanda era un'altra, era più precisa: si risolve il problema della potabilità dell'acqua e della carenza d'acqua estiva? Con questi interventi coperti da una cifra di circa 265.000 euro io credo di no, perché poi quando tu parli di straordinario, in realtà parliamo di opere che sono straordinarie perché va chiesto un aiuto all'ufficio, ma in realtà è tutto, a parte il depuratore e l'ultimo tratto di acquedotto di 800 metri, il resto è tutta manutenzione ordinaria, quindi in realtà i fondi che vengono stanziati annualmente per il servizio idrico non sono bastati per fare la manutenzione ordinaria dell'acquedotto, e questa qui è una cosa, perché tutto ciò che ci dici tu oggi e che ci ha detto il tecnico in Commissione, sono tutte cose giustamente da risolvere, perché le bolle di ruggine, una serie di cose che ci ha raccontato, però in realtà il problema va oltre questo, va oltre perché abbiamo l'acqua non potabile in alcune parti del territorio e soprattutto durante l'estate nei territori di Vulci e Pescia Romana, almeno una parte di Pescia Romana, l'acqua manca letteralmente".

Caci: "Per quanto riguarda la mancanza di acqua e la potabilità, c'è un project dell'ufficio lavori pubblici, quindi un project del Comune sul quale l'ufficio sta lavorando insieme a Montalto Ambiente, all'ATO e alla Talete, perché noi siamo anche in contenzioso con Talete per il fatto di entrare o meno, quindi dobbiamo capire i costi, è un project di un milione e mezzo che poi andrà a risolvere l'annoso problema, non è ancora partito perché, appunto, Con ATO e Talete dobbiamo essere certi che quei costi, qualora il giudice ci obbligherà a entrare in Talete, poi saranno coperti insomma da Talete stessa, quindi stiamo, c'è già una relazione dell'ATO, ci hanno scritto, quindi c'è una corrispondenza, e con quel project si risolverà anche il problema dell'acqua e della potabilità naturalmente".

Sacconi: "Ma il project financing, se non sbaglio, è stato protocollato circa due o tre anni fa, perché io mi ricordo benissimo in un Consiglio comunale del mandato precedente, il consigliere Valentini, allora consigliere di opposizione, chiese proprio questa cosa, fece un'interrogazione, e l'Assessore ai Lavori Pubblici di allora, che era Corona, disse chiaramente "vatti a guardare il project financing che è stato protocollato sei mesi fa circa", quindi si parla di tre anni, ci vogliono tre anni per fare le analisi, presentarlo, eccetera eccetera? Si è bloccato? Perché si è bloccato? Insomma comunque è una risposta che va data non a me, va data alla cittadinanza perché il problema persiste, è vero che è annoso, però mo' sono passati 6-7 anni da quando c'è questa amministrazione".

Corona: "Sono contento che ti ricordi che sono passati sei, sette anni, perché sei, sette anni fa c'eri anche tu quando abbiamo iniziato a parlare di questo problema, l'interrogazione di Valentini era di maggio o aprile



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



2017, quindi è passato poco più di un anno, e non tre. Il progetto era in fase preliminare, da lì siamo andati avanti e stiamo redigendo l'esecutivo insieme all'ATO e dobbiamo vagliare l'investimento e questo lo sta seguendo anche Marco in quanto delegato alle partecipate in prima persona, anche insieme alla Talete perché sarà quella che dovrà prendere, come ha detto il Sindaco, in mano il progetto e comunque è un progetto da un milione e mezzo in cui il Comune si è impegnato in prima persona ma oggi, e più avanti il tempo lo siamo sempre meno, non siamo gli unici soggetti che sono interessati da questo problema, e quindi sta andando avanti la discussione mentre stiamo redigendo l'esecutivo del progetto".

Corniglia: "Io volevo fare una domanda in riferimento alle entrate. Per quanto riguarda il capitolo 126, le violazioni IMU, sono ricompresi anche gli accertamenti di mancati pagamenti di privati? Non soltanto, non è questo riferito esclusivamente al discorso Enel, Enel, da quello che ho capito, riguarda la violazione del fotovoltaico. Mi son guardato anche le precedenti variazioni di bilancio, quella del 12 giugno che abbiamo votato, c'era un ulteriore incremento delle entrate riferite a questo capitolo di altri 132.000 euro, sicché si va a un totale di quasi 625.000 euro, cioè nell'ambito della normale amministrazione è un dato, diciamo, ripeto la parola "normale" oppure un po' straordinario, come mai c'è questa, a me sembra abbastanza elevata, mole di accertamenti per quanto riguarda il mancato pagamento del tributo IMU? E soprattutto, quant'è, al di là dell'accantonamento, come dicevi, anche per ovvie ragioni contabili, qual è la percentuale reale, vera, di presunta riscossione di questa somma, importante, come si muove l'ufficio per contrastare l'evasione?"

Fedele: "Parto dalla seconda domanda, sulla prima poi sarò supportato dall'ufficio. Diciamo la seconda domanda trova risposta nel funzionamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, che comunque è un fondo esistente in bilancio, non è di nuova costituzione e ha già una sua dotazione. Criteri prudenziali impongono che rispetto a un accertamento tu dai per scontato che non viene pagato per intero, e quindi ne utilizzi una piccola parte accantonando il resto. Siccome questi sono accantonamenti ciclici, che vengono fatti sempre, anche, abbiamo visto, in relazione all'approvazione dell'avanzo di amministrazione, perché se ricordate abbiamo approvato un avanzo di amministrazione circa 3 milioni per poterne applicare meno di 400.000 euro. Il resto è andato tutto nel fondo crediti di dubbia esigibilità, e quindi anche in questo fondo, ciclicamente, mano a mano che la contravvenzione del cittadino che non l'ha pagata nei termini, che è stata messa qui, che poi la paga o perché gli facciamo un decreto ingiuntivo o perché la paga spontaneamente, va a liberare il fondo, e qui l'operato dell'ufficio, man mano che avrete, mi auguro nessuno di noi Consiglieri, ricevuto le comunicazioni dell'ufficio tributi, nei quali accerta il mancato pagamento dell'imposta, del tributo o che sia, mano a mano che poi queste somme vengono rimosse si libera la percentuale del fondo e quindi si dà maggiore applicabilità. Quindi qui perché l'accantonamento molto forte? Perché il cuore della maggiore entrata deriva dall'Enel. Purtroppo storicamente l'Enel ci ha insegnato che non paga, impugna tutto dinanzi alle commissioni provinciali, regionali, ove può, se non altro per ritardare i pagamenti, quindi noi, memori di questo, per non trovare poi un problema di carattere finanziario, perché noi potremmo anche imputare al capitolo una determinata somma, ma poi l'impegno non lo possiamo fare perché il capitolo è vuoto, e quindi a quel punto, rispondendo a un criterio di prudenza ma rispondendo anche a un criterio poi di operatività, perché se poi io do all'Assessore Corona un milione sul capitolo lavori pubblici ma non gli si riempie perché deriva da un accertamento Enel, non lo mette in condizione di lavorare. Quindi, lasciandolo in questo fondo



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



ci consente di leggere il bilancio e poter dire “sì, questi numeri sono veri, questi numeri sono attendibili”. Diversamente, rischieremmo il paradosso di creare una scollatura tra il dato contabile e il dato finanziario, questo non sarebbe buono. Rispetto all'accertamento, le violazioni non riguardano solo Enel, sulla modalità, venti minuti fa il Sindaco mi ha assegnato la delega ai Tributi, quindi rispetto alle modalità operative ti chiedo una mezz'ora di tempo, fammi fare un check, per carità l'ufficio lavora, perché ricordo che l'ultimo accertamento che ha fatto rispetto a crediti molto vecchi ha dato una risposta decisamente interessante, me lo diceva la dottoressa De Angelis, perché poi, questo lo posso dire, il contribuente, lo possiamo dividere in due categorie, tra chi si dimentica chi ci marcia. Quello che si dimentica, al semplice richiamo tendenzialmente paga, perché poi io sono sempre convinto che la maggior parte dei cittadini sono assolutamente in buona fede. Rispetto agli altri, so che hanno fatto degli accertamenti, quindi delle azioni di carattere legale che hanno costituito titolo esecutivo sui quali stanno organizzando un'attività di recupero coattivo. Io mi auguro che questa attività di recupero coattivo abbia anche efficacia deterrente e quindi spinga tutti a recuperare. Sull'organizzazione dell'ufficio, ad oggi, ti ripeto, dammi una mezz'ora di tempo per organizzare la modalità di lavoro, che potremmo anche condividere, perché comunque parliamo di recupero di soldi pubblici, sono un po' comunista, nel senso paghiamo tutti per pagare di meno”.

Corniglia: “Diciamo, se sbaglio correggetemi, la violazione IMU, la maggior parte immagino riguardi il problema delle seconde case, cioè prima casa che in realtà non è prima casa ma è seconda casa, non lo so se se questo oppure no”.

Il Responsabile del Servizio Tributi Mara De Angelis risponde al Consigliere Corniglia dando spiegazione di come avvengono gli accertamenti.

Corniglia: “Se posso fare un'ultima domanda, sempre per quanto riguarda le maggiori entrate, il capitolo 127, fotovoltaico, riguarda il 2018, riguarda il 2017, cioè è una somma che si aggiunge già ad altri contenziosi che abbiamo con Enel?”

Dà risposta il Responsabile del Servizio Tributi Mara De Angelis.

Corniglia: “La possibilità di svincolare delle somme del fondo c'è dell'ammontare complessivo del fondo crediti dubbia esigibilità, quanto pesa Enel?”

Dà risposta il Responsabile del Servizio Tributi Mara De Angelis.

Fedele: “All'approvazione al bilancio consuntivo 2017, nei residui, Enel cubava circa 9 milioni e sette, mi sembra”.

Corniglia: “Se mi è permesso, proprio un'ultimissima domanda. Questo per quanto riguarda invece le maggiori spese, ma è proprio una curiosità: il capitolo 66305, le spese dei trasporti scolastici, sempre nella variazione del 12 giugno, là era stata inserita una minore spesa di 150.000, che ora viene invece rimessa come maggiore spesa di 156. Vorrei sapere come mai, che cosa è cambiato dal 12 giugno ad oggi”.

Fedele: “Non è cambiato nulla, semplicemente trattasi di gestione delle situazioni diciamo, tra virgolette, di emergenza o di carattere straordinario che si è trovata a fronteggiare l'amministrazione. In quel momento storico era possibile comunque utilizzare quei fondi appostati in quel capitolo di bilancio e lo abbiamo fatto. Questo perché comunque il servizio aveva una sua copertura e garantiva l'inizio del servizio trasporti con l'apertura dell'anno scolastico. Per completare quindi la copertura rispetto all'anno scolastico stesso



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



occorreva reintegrare questa provvista nel capitolo di bilancio che abbiamo fatto in questa sede".

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 12*
- *Consiglieri assenti n. 1 (Socciarelli)*
- *Consiglieri votanti n. 12*
- *voti favorevoli n. 8*
- *voti contrari n. 3 (Lucherini, Mazzoni, Sacconi)*
- *astenuti n. 1 (Corniglia)*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 8, contrari n. 4 (Corniglia, Lucherini, Mazzoni, Sacconi), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Alle ore 18.45, il Presidente dichiara chiusa la seduta del Consiglio comunale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Fabio Valentini

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Laura Criscione

IL VERBALIZZANTE

Dott.ssa Stefania Flamini

